
Subject: UFV: La strategia del ragno (B. Bertolucci, 1970)
Posted by [Nick Molise](#) on Wed, 04 Apr 2012 10:03:26 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Sabbioneta, borgo rinascimentale della bassa padana, ribattezzato Tara, Ã il paese "di vecchi, di pazzi e di vecchi pazzi" in cui Bertolucci ambienta questo apologo alquanto visionario di derivazione borghese. Il testo Ã infatti liberamente ispirato al Tema del traditore e dell'eroe, calato in questo caso nel contesto dell'antifascismo e di ciÃ² che ne Ã rimasto.

La costruzione Ã fitta di rimandi al passato, e l'attore Giulio Brogi interpreta anche suo padre nei numerosi flashback e negli squarci onirici che si aprono in continuazione e sviluppano un'interessante dialettica tra i diversi "doppi" che investono la psicanalisi, ovviamente, ma anche una riflessione politica e forse autobiografica.

L'inquietudine di certi scenari della bassa, dei filari di alberi nel paesaggio immobile, la ritroveremo nel gotico-rurale del Pupi Avati di poco successivo.

Subject: Re: UFV: La strategia del ragno (B. Bertolucci, 1970)
Posted by [tintal](#) on Wed, 04 Apr 2012 17:03:34 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Nick Molise ha scritto:

> La costruzione Ã fitta di rimandi al passato, e l'attore Giulio Brogi
> interpreta anche suo padre nei numerosi flashback

sono ancora esterrefatto e commosso per quanto ha saputo fare Bertolucci in quel film, la gestione dei flashback ovvero il momento in cui il passato penetra nel presente Ã puro genio creativo, la sceneggiatura Ã un Totem alla scrittura. A 28 anni molto scarsi tirare fuori una roba del genere Ã da non credere.

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad abuse@newsland.it
